



Mandato 2008 – 2011

Delega

“REVISIONE E COLLEGIO SINDACALE”

Commissione

“COLLEGIO SINDACALE”

Roma, li 9/5/2009

Delegato

Corrado Baldini

Co-delegati

Eros De Mach

Eleonora Di Vona

**“Programma e Aree di intervento - Obiettivi – Modalità e
tempi di realizzazione”**

Sommario

- A. Recapiti e membri della Commissione
- B. Organigramma
- C. Programma e aree di intervento
- D. Obiettivi Principali
- E. Modalità e tempi di realizzazione



A. RECAPITI E MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Cognome	Nome	Fax Studio	Cell.	e-mail
1 Bombaglio	Elisabetta	0331 247150	339 3852019	elisabetta@bombaglio.it
2 Colella	Fabrizio	080 9643010	335 6494552	f.colella@lslex.com
3 De Benedittis	Pierluigi	0984 72822	335 8414448	pideb@libero.it
4 D'Ugo	Floriana	0861 255638	329 2737357	accountsrl@tin.it
5 Stea	Patrizio		340 0649616	patstea@hotmail.com
6 Valentini	Ilaria	0861 242358	333 2001119	studio.commerciale.valentini@gmail.com
7 Martino	Luciano		339 2937129	luciano.martino1964@libero.it
8 Taschetta	Claudio	0331 1813561	3466064500	claudio@taschetta.com
9 La Rocca	Adriano	06 37512383	347 1928620	adriano.larocca@gmail.com
10 Antonacci	Guglielmo	080 5559372	393 3341713	g.antonacci@pkf.it

B. ORGANIGRAMMA

Al fine di sintetizzare le modalità operative di svolgimento dei lavori, si riporta di seguito l'organigramma della Commissione.

Delegato: Dott. Corrado Baldini
Presidente: Dott. Guglielmo Antonacci
Segretario: Dott.ssa Elisabetta Bombaglio

C. PROGRAMMA E AREE DI INTERVENTO

A) AREA OPERATIVA

Argomento	Avvio lavori	Fine lavori
1. Bozze di relazione di verifica trimestrale	Maggio 2009	Settembre 2009
2. Bozze di relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio	Ottobre 2009	Febbraio 2010
3. Raccolta ed elencazione di casistiche e problematiche sui bilanci. La best practice.	Ottobre 2009	Febbraio 2010

B) APPROFONDIMENTI E CASI SPECIFICI

Argomento	Avvio lavori	Fine lavori
1. I doveri del Sindaco: il controllo sulla gestione	Maggio 2009	Febbraio 2010
2. I rapporti tra Sindaci e Revisori	Maggio 2009	Febbraio 2010



3. Incompatibilità del Sindaco alla luce del documento CONSOB del 13.02.2008	Marzo 2010	Maggio 2010
4. Indicazioni comportamentali in casi specifici (prorogatio, validità del Collegio e delle sue relazioni a seguito di sopravvenuta incompatibilità di uno dei suoi componenti, ecc.)	Marzo 2010	Maggio 2010
5. La posizione del sindaco in carica nel caso in cui cessino le condizioni richieste dalla normativa in merito all'obbligo di nomina del Collegio Sindacale (es. mancato superamento per due esercizi successivi delle disposizioni previste dall'art. 2435bis c.c.)	Giugno 2010	Settembre 2010
6. Le responsabilità del Sindaco (civile, tributaria, penale)	Giugno 2010	Settembre 2010
7. I poteri del Sindaco (artt. 2388, 2403 bis, 2406, 2409)	Ottobre 2010	Marzo 2011
8. Eventuali altri argomenti che, in conseguenza di novità legislative o particolari eventi economico-finanziari, la Commissione ritenesse di utilità per i colleghi e quindi importante l'approfondimento.	Da definire	Da definire

D. OBIETTIVI PRINCIPALI

Obiettivo degli elaborati prodotti dalla commissione sarà quello di approfondire in modo completo e analitico le principali modalità operative di svolgimento dell'attività del Collegio sindacale cercando di dare un supporto pratico ed esaustivo ai colleghi che svolgono questo ruolo, con particolare riferimento alle imprese di minori dimensioni (PMI) che rappresentano il principale punto di riferimento per i professionisti, in particolare per i più giovani. Particolare approfondimento sarà dato ai casi pratici e quelli particolari in cui il Dottore Commercialista potrebbe trovarsi nell'espletamento della funzione di Sindaco.

E. MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

I lavori verranno svolti dalla commissione con l'impegno di riunirsi almeno ogni due mesi, al fine di elaborare gli approfondimenti sviluppati dai suoi componenti sulla base dei compiti assegnati. Al termine dei singoli approfondimenti verrà stilato un elaborato (Documento di lavoro) che verrà presentato al Delegato di Giunta con il quale si concorderà l'eventuale modalità di diffusione.